ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 101 DEL 30 GENNAIO 2026

Bando per la concessione a favore degli enti locali di anticipazioni finanziarie finalizzate alla copertura delle spese connesse alla progettazione di opere pubbliche - Fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

Sommario

ART. 1 - Finalità del bando 1
ART. 2- Quadro normativo di riferimento 1
ART. 3 – Beneficiari 2
ART. 4- Entità e oggetto del finanziamento 2
ART. 5 – Spese ammissibili e non ammissibili 2
ART. 6- Modalità e termini di presentazione dell'istanza e documenti da allegare 2
ART. 7- Inammissibilità della domanda 3
ART. 8 –Criteri e modalità di concessione dell'anticipazione e liquidazione 3
ART. 9- Condizioni per il mantenimento della concessione 4
ART. 10 -Restituzione dell'anticipazione 5
ART. 11-Pubblicità del bando 5
Modelli allegati: 5

ART. 1 - Finalità del bando

1. Il presente bando disciplina requisiti, parametri, modalità e ogni altra condizione per l'accesso ai finanziamenti, di cui al comma 26 dell'articolo 5 della L.R. 7/2024, concessi a titolo di anticipazioni finanziarie finalizzate alla copertura delle spese connesse alla progettazione di opere pubbliche.
2. Le anticipazioni finanziarie sono concessioni, senza interessi, di crediti di medio-lungo termine che devono essere restituite entro un termine massimo di tre anni, con le modalità indicate al successivo art. 10.

ART. 2- Quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a. legge regionale 9 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), articolo 5 commi da 26 a 31;
   b. legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
   c. legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
   d. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

ART. 3 – Beneficiari

1. Il presente Bando è rivolto a favore degli Enti Locali (Comuni e forme associative di cui alla L.R. 21/2019) della Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 4- Entità e oggetto del finanziamento

1. Le anticipazioni sono concesse, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e nel limite per ciascun Ente di cui all'art. 6 comma 2, per la copertura delle spese connesse alla progettazione di opere pubbliche, nella misura massima dell'80 per cento della spesa stessa.

ART. 5 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, comprensive di I.V.A. e spese obbligatorie:
   a) per la redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e di indirizzo alla progettazione (DIP), (articoli 2 e 3 dell'allegato I.7 al decreto legislativo 36/2023);
   b) per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica ed esecutivi, (articolo 41 del decreto legislativo 36/2023 e relativo allegato I.7);
   c) per indagini, ricerche e studi propedeutici e necessari alla redazione degli elaborati progettuali di cui alle lettere a) e b), ivi compreso lo studio di vulnerabilità sismica;
   d) per la verifica progettuale (articolo 42 del decreto legislativo 36/2023 e sezione IV allegato I.7);
2. Sono escluse, e quindi non ammissibili, le spese e gli incarichi connessi alle fasi di programmazione, di esecuzione e collaudo dei lavori (ad esempio, sono escluse, le spese per la redazione del quadro esigenziale, la direzione lavori, il coordinamento sicurezza in fase esecutiva, il collaudo in corso d'opera, gli incentivi per le funzioni tecniche, ecc.).
3. Sono altresì escluse le spese per le quali sia già stato assunto il relativo decreto di impegno o per le quali l'ente abbia già ottenuto altri finanziamenti pubblici.

ART. 6- Modalità e termini di presentazione dell'istanza e documenti da allegare

1. La domanda di finanziamento è inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata ai finanziamenti e contributi dei lavori pubblici entro la scadenza fissata il **31/10/2026**, sulla base del modello di istanza allegata al presente bando. A tal proposito vale la data e l'ora di trasmissione della PEC, che rappresenta il dato certo e verificabile per attestare l'invio entro i termini stabiliti.
2. E' ammessa la presentazione di più istanze per ciascun Ente (un'istanza per ogni opera con protocolli separati) per la concessione di anticipazioni fino ad un massimo complessivo di 300.000 euro.
3. Ove l'Ente sia beneficiario di anticipazioni finanziarie per la progettazione di opere pubbliche concesse ai sensi dell'articolo 4 commi 54 e seguenti della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 o ai sensi della legge regionale 9 agosto 2024, n. 7, articolo 5 commi da 26 a 31, può presentare domanda per altre opere, entro il limite di cui al comma 2, anche se non ha ancora provveduto alla restituzione dell'anticipazione erogata e trasmesso la relativa documentazione richiesta.

4. Relativamente ad una medesima opera, ove sia già stata concessa un'anticipazione, è possibile presentare domanda di integrazione del finanziamento, a seguito di sopravvenute necessità e maggiori spese non inizialmente prevedibili, da presentarsi con le medesime modalità e criteri previsti per le nuove istanze di cui al presente bando, nei limiti delle risorse disponibili e dell'importo massimo complessivo di cui al comma 2.
5. La domanda di finanziamento è accompagnata da una breve relazione contenente:
   - la descrizione dell'opera e le ragioni di interesse pubblico che sottendono alla sua realizzazione;
   - il quadro economico di stima dell'opera pubblica;
   - il dettaglio delle spese ammissibili per cui si richiede il finanziamento, con indicazione dell'oggetto e dell'importo presunto a base di gara, comprensivo degli oneri previdenziali e dell'IVA;
   - il riferimento ad eventuali atti già adottati relativi a tale progetto (ad esempio quadro esigenziale);
   - il cronoprogramma presunto della progettazione;
   - il codice unico di progetto completo;
   - precisazioni inerenti lo stato di conformità agli strumenti urbanistici.
6. In caso di domanda di integrazione la relazione dovrà contenere la quantificazione e le motivazioni delle maggiori esigenze, con gli eventuali aggiornamenti del quadro economico di stima e del cronoprogramma della progettazione.
7. Con decreto del Direttore centrale si può prorogare il termine di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 7- Inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande:
   a) trasmesse in modalità differenti da quelle di cui all'articolo 6, comma 1;
   b) non corredate dalla documentazione elencata dall'articolo 6, comma 6, o da quella richiesta a titolo di integrazione dal Servizio e non presentata nei termini assegnati;
   c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3, comma 1;
   d) qualora in unica istanza si richiedano finanziamenti per più opere differenti;
   e) relative a spese escluse di cui all'art. 5 commi 2 e 3.

ART. 8 –Criteri e modalità di concessione dell'anticipazione e liquidazione

1. Le domande sono trattate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000 e ss.mm. e ii., secondo l'ordine cronologico di presentazione data e l'ora di trasmissione della PEC.
2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000 e ss.mm. e ii., il responsabile dell'istruttoria verifica la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità previsti dal presente bando, richiedendo, ove necessario, chiarimenti o documentazione integrativa.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato, assegnando un termine congruo in giorni dall'invio della PEC, per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. La domanda è archiviata d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.
4. Ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi), il responsabile del procedimento prima della formale adozione di un provvedimento negativo comunica all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di osservazioni.

5. Il decreto di concessione contestuale all'impegno di spesa è adottato nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda e nel limite delle risorse finanziarie disponibili e dell'importo massimo complessivo di cui al comma 2 art. 6. In caso di esaurimento risorse il termine di concessione è sospeso fino ad avvenuto rimpinguamento delle risorse.
6. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, dipendenti da economie sopravvenute derivanti da disimpegni o dalla destinazione di nuove risorse, il Servizio competente procede alla concessione dell'anticipazione nei confronti dei titolari delle domande finanziabili.
7. La domanda utilmente presentata, non interamente finanziabile per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie, riceve l'assegnazione parziale, previa accettazione da parte del richiedente, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.
8. La liquidazione viene disposta, successivamente alla concessione, su richiesta dell'Ente locale sulla base delle relative obbligazioni giuridiche assunte e limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa dell'anticipazione concessa, trasmettendo la determina di aggiudicazione dell'incarico di progettazione e dell'impegno di spesa e comunicando l'IBAN.
9. La richiesta di erogazione deve essere firmata digitalmente e trasmessa via pec.
10. Il Servizio procede all'istruttoria provvedendo all'erogazione dell'anticipazione, previa eventuale rideterminazione, sulla base della documentazione presentata dal beneficiario.
11. Il decreto di liquidazione ed erogazione dell'anticipazione, è adottato entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta.
12. L'amministrazione concedente ha la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e documentazione inerenti il procedimento in qualsiasi momento e fase dello stesso, anche a fini di monitoraggio.

ART. 9- Condizioni per il mantenimento della concessione

1. Entro un anno dalla concessione del finanziamento, l'Ente locale, qualora non abbia già richiesto la liquidazione, dovrà, pena la decadenza del finanziamento stesso, aver pubblicato la procedura telematica di affidamento per almeno una delle spese per le quali ha richiesto l'anticipazione.
2. A tal fine l'Ente dovrà trasmettere tempestivamente apposita documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione entro l'anno della richiesta d'offerta, contenente almeno oggetto e data.
3. È fatta salva la possibilità di presentare una richiesta motivata di proroga del termine di cui al comma 1, presentata prima della scadenza del termine stesso, che verrà valutata dal servizio competente, considerando che comunque resta fermo il termine massimo finale di restituzione dell'anticipazione.
4. È consentita, in qualsiasi momento, previa presentazione di richiesta motivata, l'eventuale modifica dell'oggetto dell'anticipazione, o la sua suddivisione in lotti, riferita comunque, alla medesima opera. La richiesta dovrà essere presentata prima di richiedere l'erogazione delle spese che si riferiscono all'oggetto modificato e dovrà essere accompagnata da una relazione riportante i contenuti, previsti al comma 5

art. 6 del presente bando, che sono modificati e le ragioni delle modifiche. Resta comunque fermo il termine massimo finale di restituzione dell'anticipazione.

5. Le economie da ribassi possono essere utilizzate per coprire, sempre entro il limite dell'80 per cento, ulteriori spese connesse alle fasi di progettazione della medesima opera, previa presentazione di richiesta, indicante l'ammontare del ribasso che si intende utilizzare nonché il dettaglio e gli importi delle ulteriori spese da sostenere, individuate tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 5. L'utilizzo delle economie da ribassi può essere accolta se non sia intervenuta la liquidazione dell'anticipazione e disimpegno delle economie.
6. Ogni richiesta prevista nel presente articolo deve essere firmata digitalmente e trasmessa via pec.

ART. 10 -Restituzione dell'anticipazione

1. L'Ente beneficiario restituisce la somma erogata entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori, e comunque non oltre il termine finale di tre anni dal decreto di concessione.
2. E' comunque consentita la restituzione anticipata delle somme erogate, su esplicita richiesta dell'Ente locale.
3. L'Ente beneficiario comunica tempestivamente l'avvenuta stipula del contratto d'appalto dei lavori. Tale comunicazione deve contenere gli estremi del contratto o copia dello stesso.
4. L'amministrazione regionale concedente, ricevuta la comunicazione di cui ai commi 2 o 3 o all'approssimarsi della scadenza dei tre anni di cui al comma 1, emette l'avviso di pagamento per consentire la restituzione delle somme nel rispetto delle tempistiche stabilite al medesimo comma 1.
5. L'ente inadempiente è escluso dall'assegnazione di ulteriori anticipazioni finanziarie sino ad avvenuto pagamento o recupero delle somme erogate.
6. Se, decorso il termine per la restituzione, l'anticipazione concessa non è stata rimborsata, l'Amministrazione regionale provvede al recupero della somma, anche mediante compensazione con altri importi dovuti a qualsiasi titolo all'Ente locale.
7. Ai fini dell'archiviazione della pratica il beneficiario è tenuto a trasmettere copia della determina di approvazione della progettazione finanziata nonché copia del contratto di appalto lavori o una comunicazione esplicativa sullo stato dell'iter procedurale con indicazione delle motivazioni per le quali la progettazione finanziata, o parte della stessa, non è stata approvata ed il correlato contatto di appalto lavori non è stato stipulato.
8. Ogni richiesta e comunicazione prevista nel presente articolo deve essere firmata digitalmente e trasmessa via pec.

ART. 11-Pubblicità del bando

1. Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata ai finanziamenti e contributi dei lavori pubblici.

Modelli <u>allegati:</u>

a) mod1-istanza
b) fac simile relazione

mod1-istanza

Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio

PEC: territorio@certregione.fvg.it

Oggetto: L.R. 7/2024, art. 5 commi 26-31. Richiesta di anticipazione finanziaria finalizzata alla copertura delle spese connesse alla progettazione di opere pubbliche.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto: _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente Locale _____

Codice Fiscale/ P. I.V.A.: _____

Indirizzo _____ PEC: _____

Nominativo referente, con recapito telefonico e e-mail: _____

Ai sensi dell'articolo 5 *"Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità"*, commi 26 -31 della L.R. n. 7/2024

CHIEDE

la concessione di un finanziamento per l'intervento di propria competenza denominato……
CUP…….
per la copertura delle spese relative a:

- ☐ per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ☐ per la redazione del documento di indirizzo alla progettazione;
- ☐ per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- ☐ per la redazione del progetto esecutivo;
- ☐ per indagini, ricerche e studi propedeutici e necessari alla redazione degli elaborati progettuali di cui ai punti precedenti *(specificare in dettaglio nella relazione allegata di quali spese propedeutiche si tratta e per quale fase sono necessarie)*;
- ☐ per la verifica progettuale del _____ (*specificare per quale fase progettuale*);
- ☐ per le seguenti altre spese connesse alla fase della progettazione non incluse nelle precedenti *(specificare l'oggetto di tali spese)*: _____

per l'importo complessivo di euro …… pari al limite dell'……per cento (limite massimo 80%) dell'importo ammissibile ammontante complessivamente a euro……. (gli importi si intendono inclusi oneri previdenziali e IVA), come da elenco spese dettagliato nella documentazione allegata alla presente istanza
(specificare nella relazione da allegare alla presente <u>la spesa presunta per ogni singola voce di spesa</u> sopra indicata comprensiva di oneri previdenziali e IVA).

Il sottoscritto si impegna a rispettare le condizioni previste dall'art. 5, commi da 26 a 31, della L.R. n. 7/2024 e dal bando approvato con D.G.R. n. …… dd……..in materia di anticipazioni finanziarie agli enti locali e si impegna a cofinanziare la quota restante.

A tal fine DICHIARA:

- di impegnarsi a pubblicare, entro un anno dalla concessione del finanziamento, la procedura telematica di affidamento per almeno una delle spese per le quali con la presente richiede l'anticipazione, salvo avvenuta concessione di proroga;
- **di impegnarsi a restituire la somma erogata entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori, e comunque non oltre il termine finale di tre anni dal decreto di concessione;**
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Direzione centrale infrastrutture e territorio ogni possibile variazione rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda che, successivamente intervenuta, incida sull'*iter* procedimentale per la concessione e/o liquidazione dell'anticipazione medesima;
- che rispetto alle spese per le quali si richiede l'anticipazione non è già stato assunto, alla data della presente istanza, il relativo decreto di impegno e/o l'ente non ha già ottenuto altri finanziamenti pubblici;

Allega alla presente la relazione di cui all'art. 6, comma 5, del bando per il finanziamento di anticipazioni per la progettazione di opere pubbliche, contenente tutte le informazioni e la documentazione ivi elencata, unitamente alla copia della carta d'identità del legale rappresentante qualora l'istanza non sia firmata digitalmente.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

Ai fini della presente istanza si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e degli equilibri finanziari dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

FAC SIMILE RELAZIONE di cui all'art. 6, comma 5, del bando

1) DESCRIZIONE DELL'OPERA E RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO CHE SOTTENDONO ALLA SUA REALIZZAZIONE

2) QUADRO ECONOMICO DI STIMA DELL'OPERA PUBBLICA

(Riportare il quadro economico

3) DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI PREVIDENZIALI E DELL'IVA

4) ATTI GIÀ ADOTTATI RELATIVI AL PROGETTO

Indicare eventuali atti

5) CRONOPROGRAMMA PRESUNTO DELLA PROGETTAZIONE

		mesi dalla data del decreto di concessione																			
CRONOPROGRAMMA FASI (specificare le fasi e aggiungere righe se servono)		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12 Termine ultimo per almeno una spesa	13	14	15	16	17	18	19	20
a	stanziamenti di bilancio																				
b	pubblicazione procedura affidamento per ……(specificare)																				
c	aggiudicazione affidamento impegno ……(specificare)																				
d	Redazione PFTE																				
e	Verifica, validazione e approvazione PFTE																				
f	Redazione progettazione esecutiva																				
g	Verifica, validazione e approvazione PE																				
h	……..																				

6) CODICE UNICO DI PROGETTO COMPLETO

7) PRECISAZIONI INERENTI LO STATO DI CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI

Precisare se l'intervento è conforme o se si presume la necessità di una variante o altro. In tal caso prevedere coerentemente le procedure necessarie nel cronoprogramma sopra indicato.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE